

BR 58 1836, INSIDER 2013, I PARTE**- Märklin art. 37589 -****UNA NOVITÀ ASSOLUTA DEL 2013**

Modello Insider di nuova concezione sia come modello in H0 che nella realtà perché la locomotiva Br 58, precedentemente inserita nel Gruppo G 12 delle ferrovie regionali prussiane, fu realizzata grazie ad un accordo comune tra 5 Länderbahnen (ferrovie regionali tedesche) tra le quali appunto la Prussia. Esempio di *standardizzazione* al fine di migliorare gli interventi in caso di guasti fuori del proprio ambito di appartenenza... e tutto nel 1917!

**LE FOTO DELLA BR 58 311 A GÖPPINGEN
(TUTTE DI MARCO PALAZZO)****Foto n. 1: a Göppingen nel 2007 la Br 58 311.**

Queste foto della vera Br 58 311, scattate da Marco Palazzo nel 2007 a Göppingen, saranno via via inserite per confrontare la vera macchina con il modello in H0.

LA PRIMA IMPRESSIONE GENERALE E COLORAZIONE DEL MODELLO ORIGINALE

Grazie alle foto della 58 311 reale, la prima impressione del modello in scala 1:87 è ottima, anzi direi superlativa! In un passato (remoto) purtroppo la Märklin ci aveva alquanto deluso perché nel tentativo di approntare modelli simili aveva utilizzato dei componenti che fecero gridare allo scandalo e di cui dirò nell'**APPENDICE** di questo corposo capitolo. Qui, per fortuna, per la realizzazione non sono stati impiegati parti di altre locomotive a cinque assi o compromessi di sorta (almeno per quanto si riesce a vedere).



Foto n. 2: la Br 58 1836 a Vibaden

IL MANTELLO (LATO DESTRO)

Confrontando le **foto n. 1** (del modello reale) con quelle **n. 2 e n. 3** del modello in H0 Märklin si ben comprende quanto sia stata curata la realizzazione. Il lato destro è particolarmente ben riuscito, bellissimi i piccoli corrimano subito dietro i *fanaloni*, che sono in perfetta scala; non manca nessun particolare di rilievo. Se vogliamo *cercare il pelo* forse sono assenti dei sottilissimi cavi (appunto peli!) che ci sono nella Br 58 311 reale e un corrimano quasi invisibile, davanti al parasole sulla metà del finestrino destro. Alcune tubazioni passano in modo diverso, ma questo può essere dovuto alle differenze nei prototipi reali.



Foto n. 3: Br 58 1836 Märklin, mantello dal lato destro.

IL BIELLISMO (LATO DESTRO)

Confrontando le [foto n. 4](#) (del modello reale) con quelle [n. 2](#), [n. 3](#), [n. 5](#), [n. 6](#) e [n. 7](#) del modello in H0 si comprende come oramai le stanghe o le manovelle, bellini o bielle che dir si voglia sono tutte in scala pressoché perfetta. La nichelatura scura rende il tutto molto veritiero, anche in assenza di una invecchiatura più o meno marcata.

Si noti comunque che una certa *sporczia velata* sussiste anche in una *vaporiera da parata*, curata in Germania dal gruppo di appassionati di Ulm (vedi la [foto n. 5](#), in cui la scritta Deutsche Bundesbahn è stata appunto sostituita dal nome dell'associazione).

Ritorna sempre il solito discorso che sarà però accennato, per non ripetermi all'infinito, nella IV parte di questo Capitolo nel paragrafo:

LA BR 58 1836 VIENE GRAFITATA (IV parte)



Foto n. 4: Br 58 311 reale, mantello e biellismo dal lato destro.

Nel confronto tra le foto della vaporiera reale e quella modello in H0 spicca la diversità di colorazione delle parti in rosso che, pur rispettate alla perfezione nella riproduzione della Märklin, *sanno* chiaramente troppo di plastica (foto n. 4 e, tra le altre, la n. 6).

Le scalette sulla caldaia sono molto ben riprodotte, quelle davanti alla distribuzione in rosso sono in plastica, molto robuste, ma leggermente sovradimensionate, confrontate, tra le altre, le foto n. 3 e n. 4. Debbo dire che questa volta la Casa di Göppingen ha scelto una via più sicura per riprodurre tali scalette di accesso ai praticabili, in passato nelle Br 39 aveva creato dei capolavori in metallo, però soggetti a deformazioni se non maneggiati con cura.

La pompa (sembra a doppio stadio) che passa, come di norma, sotto il praticabile, è ben riprodotta, a parte le differenze di cavetti elettrici e di tubazioni rispetto alla macchina 58 311 ha solo il difetto d'essere praticamente nuova di zecca, come se non fosse mai stata nemmeno provata (foto n. 3, n. 4 e n. 10).

I ceppi dei freni sono ben accostati (foto n. 6 e n. 7).



Foto n. 5: Br 58 311 reale, curata dagli associati ferroamatori di Ulm.

Unica diversità nella colorazione tra la reale Br 58 311 e la Märklin sta nella colorazione (rossa nel reale e nera nel modello) e posizione dei volantini sopra le scalette, confronta anche le [foto n. 4, n. 9 e n. 10](#).

Anche se semplificate non mancano (come nelle Br 24) le principali tubature sotto la cabina, confronta in particolare le [foto n. 4 e n. 8](#).

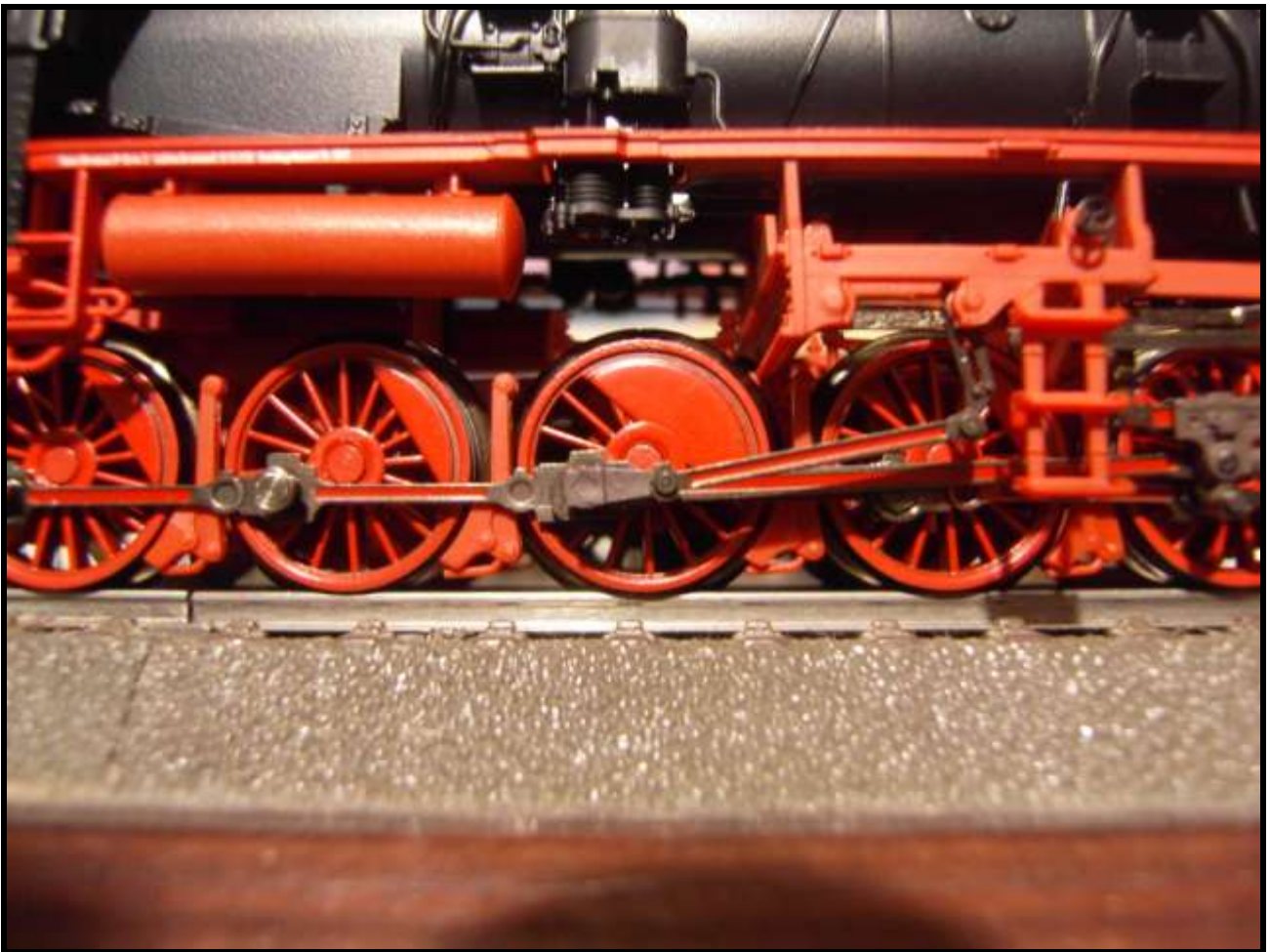


Foto n. 6: Br 58 1836 Märklin, particolari della pompa sul lato destro.

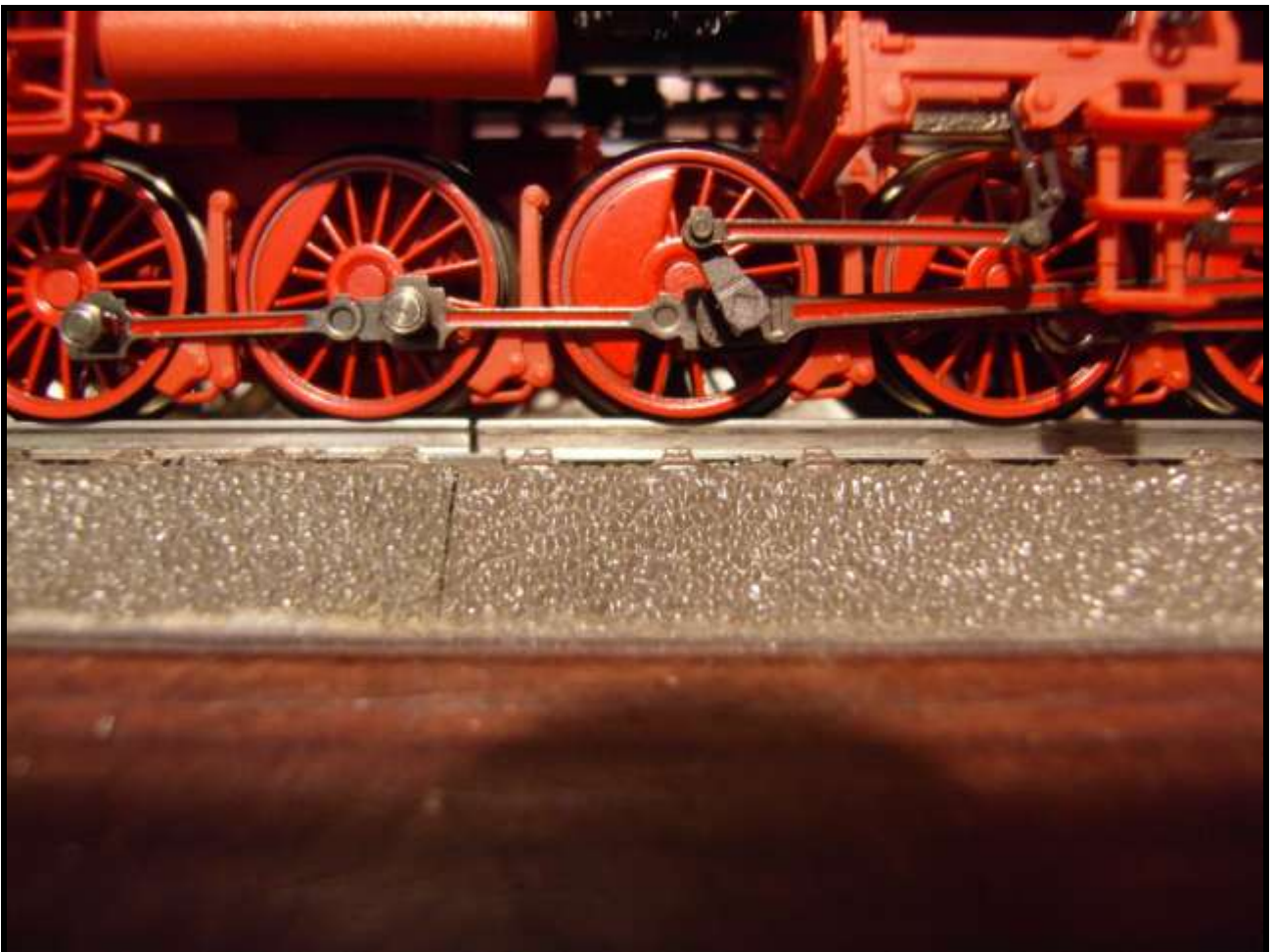


Foto n. 7: Br 58 1836 Märklin, particolari del biellismo dal lato destro.



Foto n. 8: Br 58 1836 Märklin, particolari delle tubature dal lato destro.

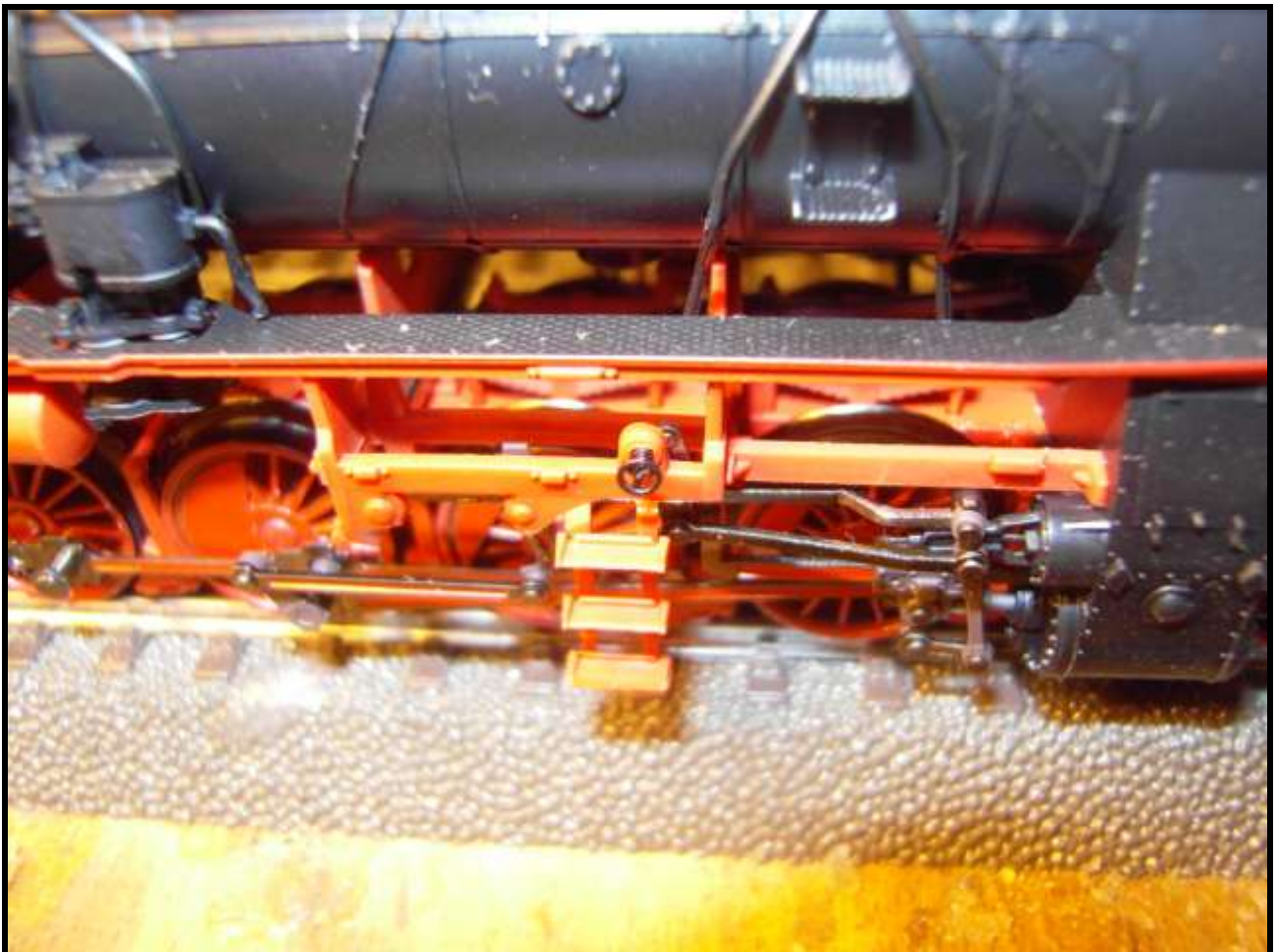


Foto n. 9: Br 58 1836 Märklin, particolari delle scalette dal lato destro.



Foto n. 10: Br 58 1836 Märklin, particolare del volantino del lato destro.

IL MANTELLO (LATO SINISTRO)

La riproduzione della parte sinistra è oltremodo complessa a causa di numerosi tiranti e tubature (tubi lancia sabbia e condotte vapore come per il lato destro) e per la riproduzione di pompa, compressore e del preriscaldatore. Nella **foto n. 13** si vede molto bene il corrimano dietro i fanali, identico e simmetrico a quello sul lato destro.

Esattamente davanti al terzo asse una traversa di sostegno del telaio mostra (il particolare si nota bene nella **foto n. 11**) la rivettatura che, una volta invecchiata, sarà pressoché perfetta.

Il lato sinistro del mantello presenta un vero ginepraio di tubature che vanno dal preriscaldatore ai duomi, alle valvole e alla dinamo, nonché due dei cinque tubi lancia sabbia (nella **foto n. 13** si vedono bene), mentre nella **foto n. 14** si notano gli altri tre tubi per la sabbia che, come sempre nei modelli in H0, terminano appena sopra i praticabili.

Sempre nella **foto n. 14** si notino tutti i leveraggi che vanno alle *valvole con bilancieri* rendendo la loco estremamente complessa e curata.

Qualcuno potrà obiettare che qualche tirante è sovradimensionato?

Va be', faccia pure, ma ricordiamoci che siamo in una dimensione 87 volte più piccola di quella reale.

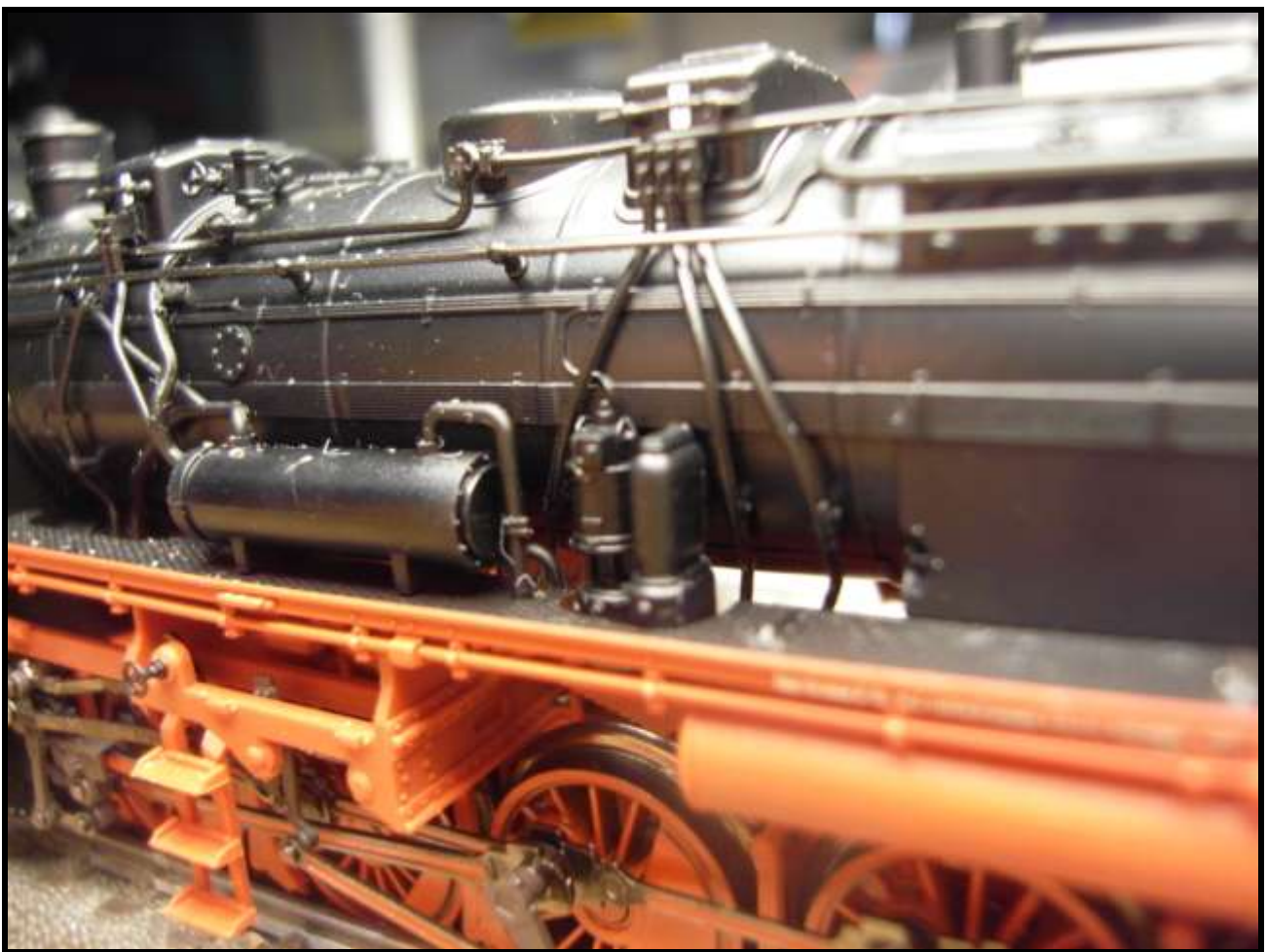


Foto n. 11: Br 58 1836 Märklin, particolari dei rivetti del rinforzo.

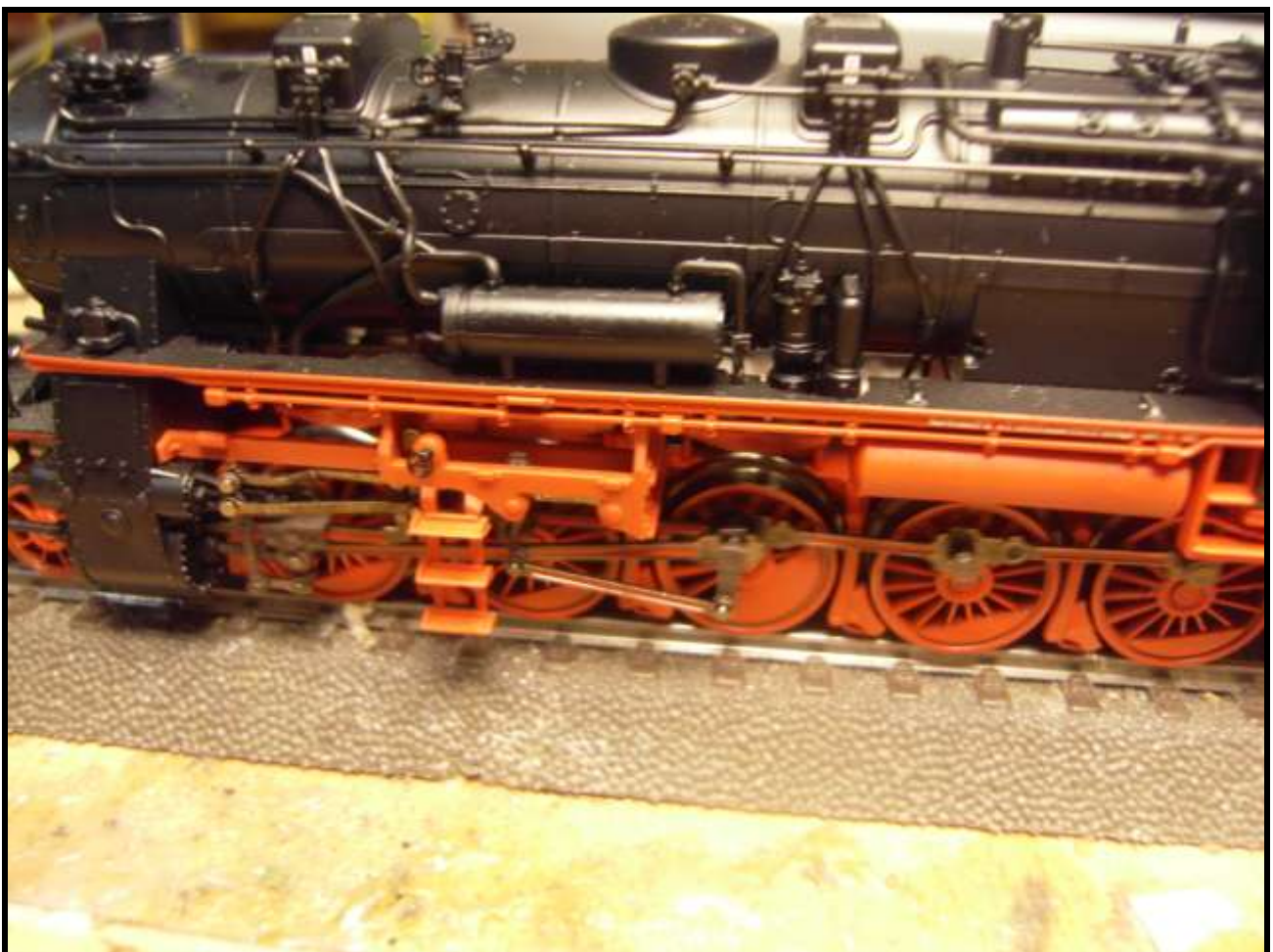


Foto n. 12: Br 58 1836 Märklin, particolari di pompe e preriscaldatore.

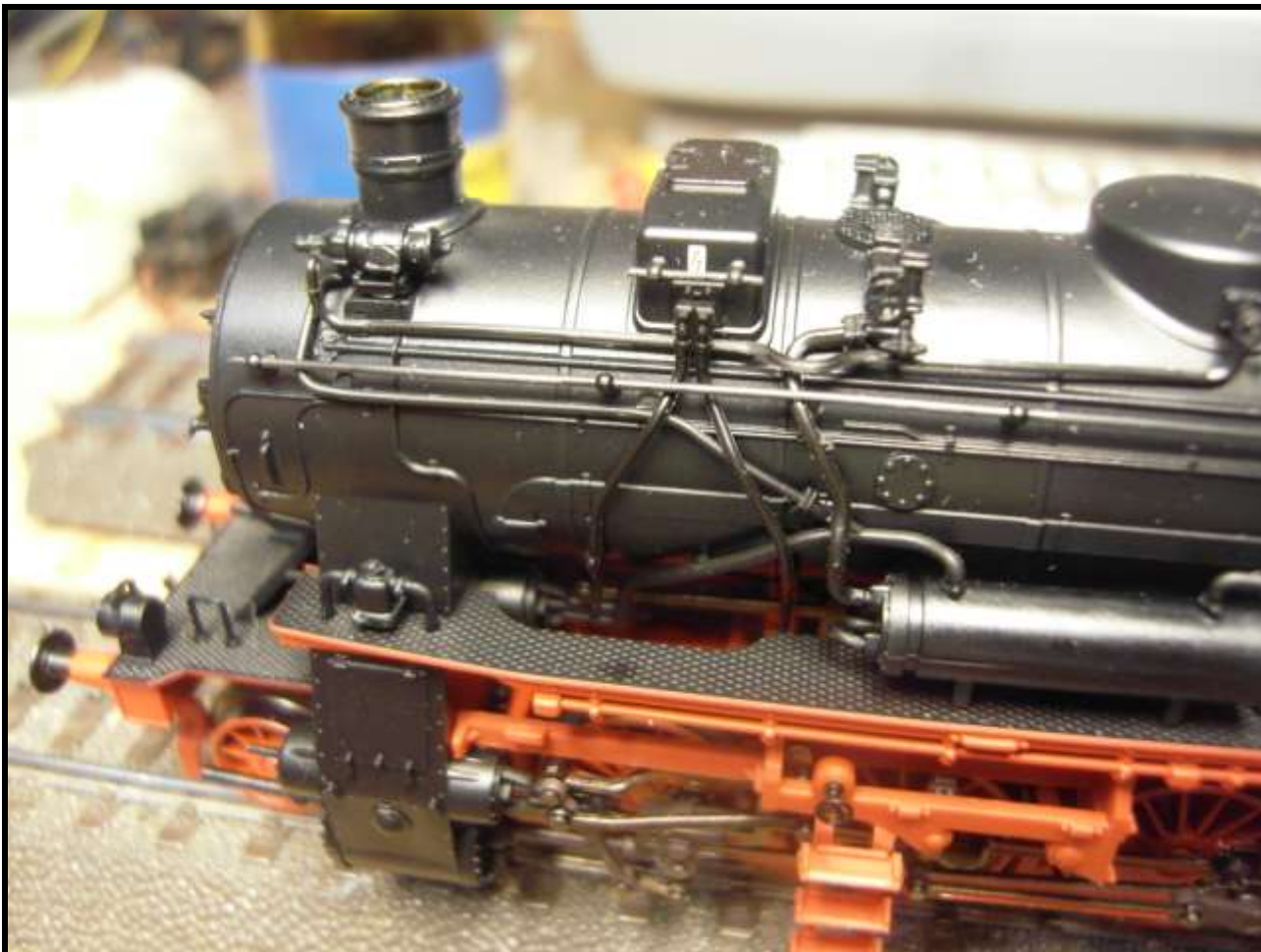


Foto n. 13: Br 58 1836 Märklin, particolari della dinamo sul lato sinistro.



Foto n. 14: Br 58 1836 Märk., particolari dei praticabili sul lato sinistro.

IL BIELLISMO (LATO SINISTRO)

Questo lato ha per quanto riguarda il biellismo, le scalette, i tubi sotto la cabina ecc., le stesse caratteristiche di quello destro, ma anche una vistosa *mancanza*: quella del *biellino* contakilometri che nella **foto n. 16** scattata da Marco Palazzo nel 2007 a Göppingen, si nota bene sotto la cabina di guida. La Rivarossi riproduce da anni questo particolare per modelli di alto pregio (per recenti 740 FS, per esempio) e la Roco riuscì a fare un *biellino* (con altra funzione) per la famosa E 626 di I serie dei primi anni Ottanta; è pur vero che a volte i biellini e i loro meccanismi sono alquanto sovradimensionati, però ci sono...



Foto n. 15: Br 58 1836 Märklin, il biellismo dal lato sinistro.



Foto n. 16: Br 58 311 reale, si nota il biellino contakilometri.

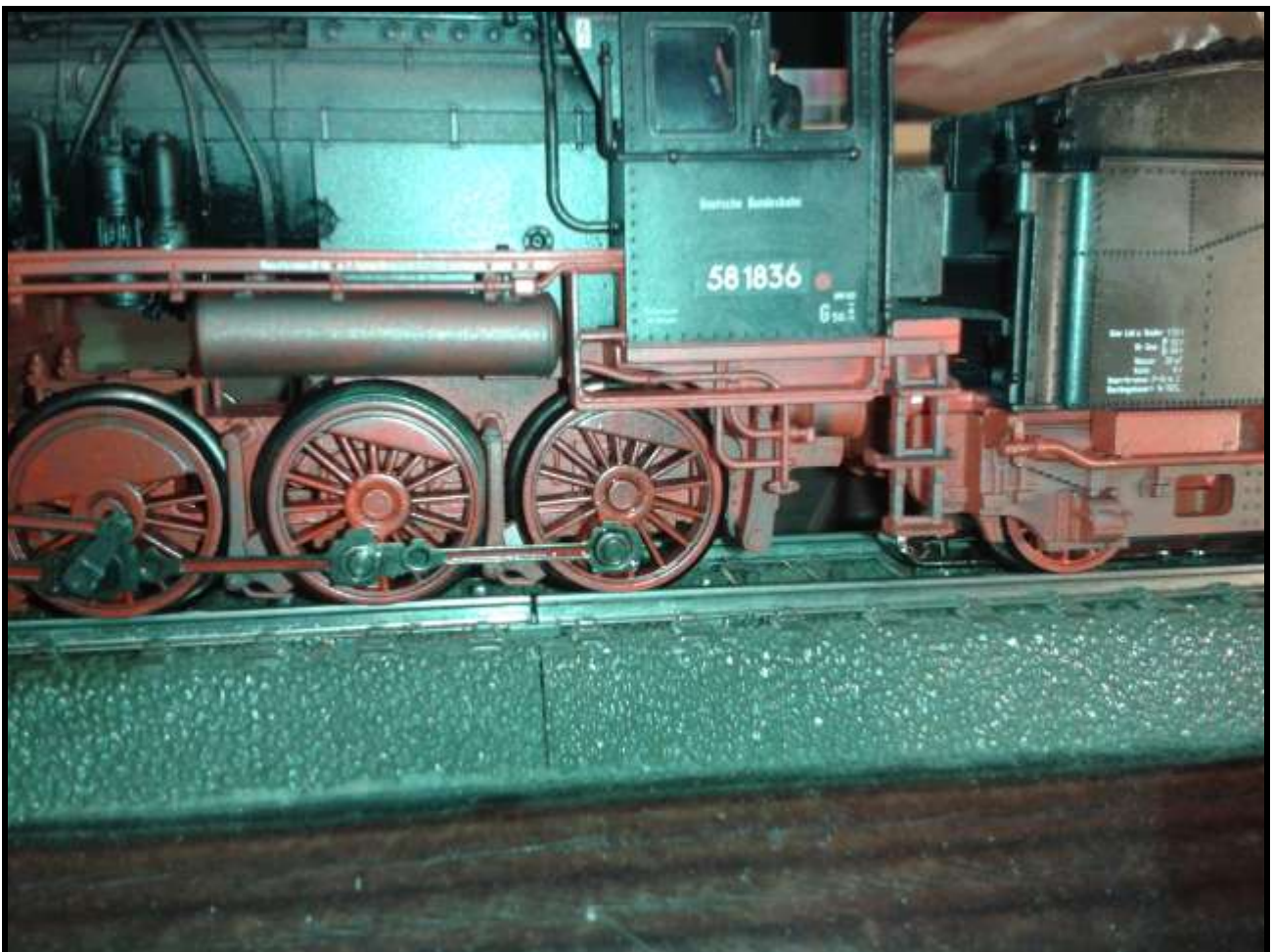


Foto n. 17: Br 58 1836, si nota l'assenza del biellino contakilometri.

PARTE SUPERIORE DEL MANTELLO

Nelle **foto**, si notano moltissimi particolari della parte superiore del mantello della Br 58 1836 e riassumendo:

- 1) non ci sono tracce di unione di stampi (**foto n. 18**).
- 2) Sono presenti diversi volantini da tenere sottocchio: si staccano se maneggiati senza cura, appaiono nelle **foto n. 18, n. 19 e n. 20**.
- 3) Nelle **foto n. 22, n. 23, n. 24 e n. 25** si notano tra gli innumerevoli particolari anche i tiranti delle valvole subito prima dei duomi e in questo caso sono tiranti (non tubi) *sovradimensionati*. Non è tuttavia possibile fare nessun confronto con la vera macchina Br 58 311, fotografata a Göppingen nel 2007, perché, se ingrandite la foto vi accorgete che il sistema delle valvole adottato per la 311 (**foto n. 21**) è molto diverso.
- 4) Ingrandendo molto, sempre la **foto n. 21** e confrontandola con la **n. 23**, noterete la mancanza (nel modello Märklin) del piccolo corrimano davanti al finestrino almeno sul lato destro della vera Br 58 311. Purtroppo non ho foto del lato sinistro, ma presumo che l'errore o la diversità nei modelli vero/ridotto sia la stessa.
- 5) Altra diversità riguarda la campana, presente solo nella Br 58 311, mentre ovviamente manca tra gli 11 suoni emessi dal modello Märklin, **foto n. 1**: la campana è subito dietro al comignolo.



Foto n. 18: parte superiore del mantello della Br 58 Märklin.



Foto n. 19: parte superiore del mantello della Br 58 Märklin.

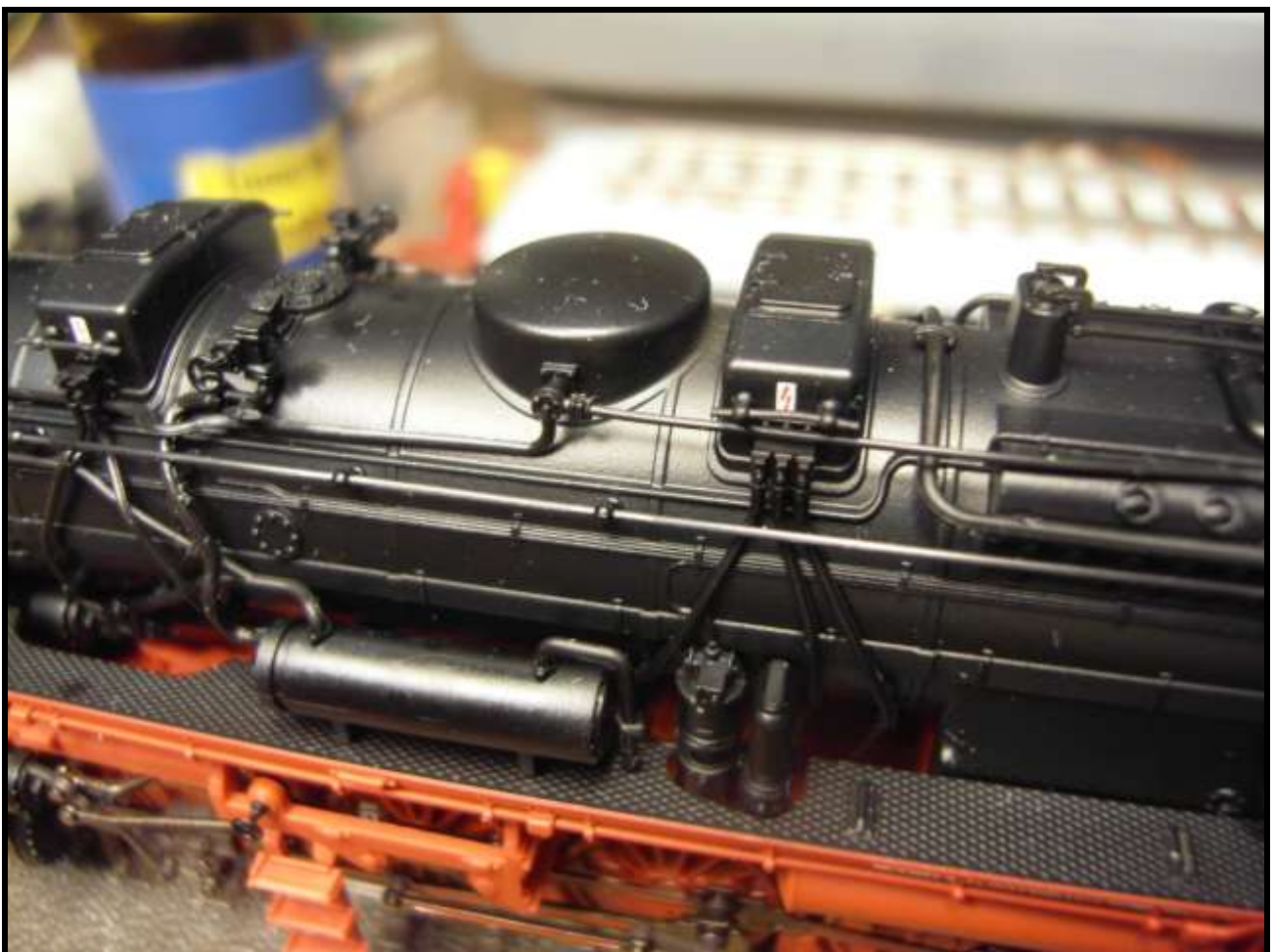


Foto n. 20: parte superiore del mantello della Br 58 Märklin.



Foto n. 21: vista superiore del mantello della Br 58 311 a Göppingen.



Foto n. 22: parte superiore del mantello della Br 58 Märklin.



Foto n. 23: parte superiore del mantello della Br 58 Märklin.



Foto n. 24: parte superiore del mantello della Br 58 Märklin.



Foto n. 25: parte superiore del mantello della Br 58 Märklin.

(fine I parte)

Gian Piero Cannata

